

Relazione semestrale 2011

Gennaio-giugno

L'essenziale in breve

■ Un risultato molto soddisfacente

- L'**utile del gruppo** è stato di 550 milioni di franchi, pari al 14% circa in più rispetto all'anno precedente. Questo incremento è riconducibile in gran parte ai risultati del mercato finanziario retail (PostFinance).
- Con un **capitale medio investito** di 6031 milioni di franchi è stato possibile conseguire un valore aggiunto aziendale di 291 milioni di franchi. Questo aumento di 34 milioni di franchi rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente è dovuto all'incremento del risultato d'esercizio.
- Al 30 giugno 2011 il **capitale proprio** era di 4567 milioni di franchi. Il capitale proprio attuale resta pertanto inferiore alla dotazione di capitale necessaria a un'azienda attiva nei settori della logistica e dei servizi finanziari. Con la prevista conversione della Posta in società anonima di diritto speciale e di PostFinance in società anonima di diritto privato subordinata all'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA) le esigenze in materia di capitale proprio aumenteranno ulteriormente.
- Anche nel 2011 la Posta Svizzera raggiungerà verosimilmente gli **obiettivi finanziari stabiliti dalla proprietaria**. In base alle stime attuali si prevede che l'utile del gruppo, il valore aggiunto dell'azienda e il reddito sul fatturato raggiungeranno i valori dell'anno precedente.

■ Sviluppi discordanti nei quattro mercati della Posta

- Nel **mercato della comunicazione** la Posta ha chiuso il primo semestre del 2011 con un risultato d'esercizio di 80 milioni di franchi (anno precedente: 79 milioni di franchi). Miglioramenti dell'efficienza hanno permesso di ottenere un risultato d'esercizio leggermente superiore rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.
- Nel **mercato della logistica** la Posta ha conseguito un risultato d'esercizio di 73 milioni di franchi (anno precedente: 76 milioni di franchi). Nonostante un calo dei ricavi d'esercizio pari a 30 milioni di franchi, grazie a risparmi sugli oneri il risultato d'esercizio è rimasto praticamente invariato.
- Attiva sul **mercato finanziario retail**, con 330 milioni di franchi (anno precedente: 274 milioni di franchi) PostFinance è l'unità che ha contribuito maggiormente al risultato d'esercizio, soprattutto grazie all'aumento dei depositi dei clienti e al risultato da operazioni sugli interessi.
- Il mercato nazionale dei **trasporti pubblici di persone** è in costante crescita. Nel mercato dei trasporti pubblici di persone la Posta ha conseguito un risultato d'esercizio pari a 19 milioni di franchi (anno precedente: 17 milioni di franchi). L'aumento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente è soprattutto un effetto dello sviluppo dell'offerta.

Indice

2	L'essenziale in breve
4	Andamento degli affari
4	Contesto economico
4	Economia globale
4	Clienti e settori
6	Strategia
6	Perimetro di consolidamento
7	Finanze
7	Valore aggiunto dell'azienda
8	Conto economico complessivo
10	Risultati per segmento
13	Cash flow e investimenti
14	Bilancio del gruppo
15	Prospettive
16	Rapporto finanziario
16	Gruppo
16	Conto economico complessivo consolidato
17	Bilancio consolidato
18	Variazione consolidata del capitale proprio
19	Conto del flusso di denaro consolidato
20	Allegato alla relazione semestrale
23	Rapporto del revisore del gruppo
24	Informazioni complementari su PostFinance
24	Conto economico
25	Bilancio

■ Presentazione delle cifre

Gli importi indicati nella relazione semestrale sono arrotondati. Lo zero è un valore arrotondato e indica che il dato rilevato è inferiore alla metà dell'unità utilizzata.

La lineetta (-) al posto di una cifra significa che il valore è uguale a zero (nullo).

■ Presentazione in scala dei valori nei grafici

Nel rispetto della «True and Fair View» tutti i grafici sono rappresentati in scala.

1 mld di franchi corrisponde a 20 mm.

I valori percentuali dei grafici presentano le seguenti equivalenze:

il 100% orizzontale corrisponde a 75 mm

il 100% verticale corrisponde a 40 mm

■ Didascalie di grafici e tabelle

■ anno attuale

■ anno precedente

■ ripercussioni positive sul risultato

■ ripercussioni negative sul risultato

■ Lingue

La relazione semestrale è pubblicata in tedesco, francese, italiano e inglese.

Fa stato la versione in tedesco.

Contesto economico

Economia globale

A livello mondiale la ripresa economica è proseguita anche nel primo semestre dell'anno, nonostante le previsioni più pessimistiche delle ultime settimane. La crescita economica ha presentato notevoli differenze regionali. Come già nei trimestri precedenti, le economie emergenti (tra cui la Cina) hanno fatto segnare la crescita maggiore. Nella zona euro, soprattutto in Germania, la ripresa è stata sostenuta da vivaci attività d'importazione e d'investimento. Per contro, negli USA i prezzi elevati dell'energia hanno pesato sul clima generale, sviluppando un effetto tampone sulla crescita. Inoltre, il perdurare della crisi immobiliare frena la ripresa economica statunitense. Il terremoto in Giappone ha ridotto notevolmente il prodotto interno lordo del Paese. L'economia svizzera ha avuto un buon andamento, e nonostante il forte apprezzamento del franco ha beneficiato della robusta domanda internazionale. Nondimeno, la rivalutazione del franco svizzero mette viepiù sotto pressione i margini dell'economia d'esportazione. Secondo le stime della SECO, nel primo semestre dell'anno la progressione reale del prodotto interno lordo in Svizzera, primo mercato di sbocco della Posta Svizzera, è rallentata.

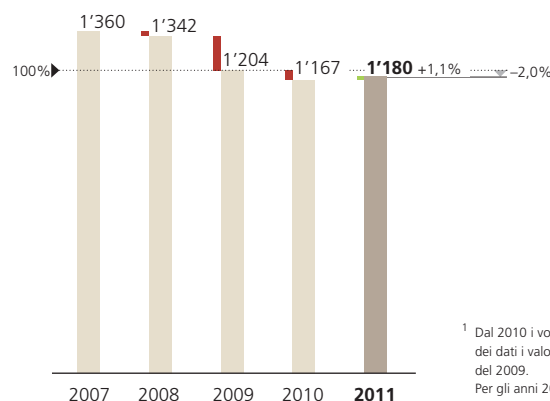
Clienti e settori

Mercato della comunicazione

I prodotti del mercato della comunicazione hanno avuto sviluppi diversi. Gli invii non indirizzati sono più sensibili alle variazioni congiunturali. In questo settore nel primo semestre dell'anno la Posta ha percepito il rallentamento della ripresa economica. Il volume dei giornali recapitati ha subito gli effetti negativi delle mutate abitudini della clientela, segnando un calo dell'1% circa rispetto all'anno precedente. Nel primo semestre 2011 le lettere indirizzate di PostMail e Rete postale e vendita hanno invece registrato un aumento complessivo dell'1,1% rispetto all'anno precedente. L'unità del gruppo Rete postale e vendita ha subito un rallentamento del traffico dei pagamenti, cui si frappono uno sviluppo positivo del fatturato netto degli articoli di marca non postali. Presso Swiss Post International i volumi delle importazioni e delle esportazioni di pacchi e i volumi delle esportazioni di lettere hanno registrato un calo rispetto all'anno precedente. Presso Swiss Post Solutions gli effetti maggiori sono stati prodotti dal trasferimento della divisione Direct Mail in una joint venture con Österreichische Post.

Gruppo | Lettere indirizzate Svizzera

Dal 2007 al 2011, con variazione rispetto all'anno precedente o agli ultimi tre anni
2009 = 100%¹, mln di CHF al 30.06



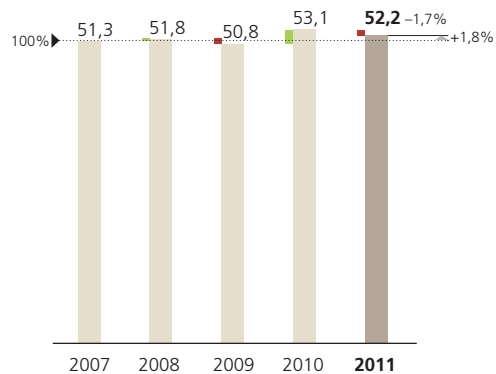
¹ Dal 2010 i volumi delle lettere sono rilevati con un nuovo metodo. Per consentire un confronto dei dati i valori dell'anno precedente sono stati adattati. Come base è stato definito il valore del 2009. Per gli anni 2007 e 2008 sono possibili confronti molto limitati.

Mercato logistico

Il mercato logistico continua ad essere caratterizzato da una forte pressione sui prezzi e da un'aspra concorrenza, sia a livello nazionale che internazionale. I clienti sono molto sensibili ai cambiamenti di prezzo ed esigono la qualità. A causa della liberalizzazione e delle mutate esigenze della clientela i settori d'attività corriere, espresso e pacchi si sovrappongono sempre più spesso con quelli della spedizione classica. I clienti del settore logistico desiderano rivolgersi a un solo interlocutore e avvalersi di soluzioni complete di un unico operatore. Rispetto all'anno precedente il volume di pacchi è diminuito dell'1,7%. Va tuttavia osservato che l'anno antecedente erano state organizzate speciali promozioni di spedizione.

Gruppo | Pacchi Svizzera

Dal 2007 al 2011, con variazione rispetto all'anno precedente o agli ultimi cinque anni
 2007 = 100%, mln di CHF al 30.06

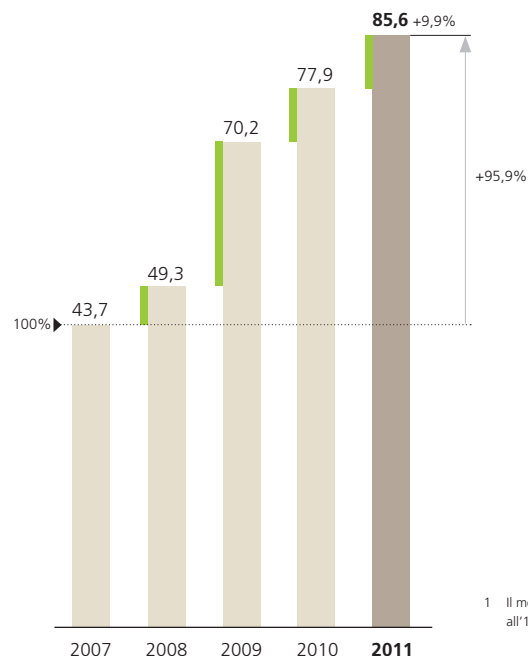


Mercato finanziario retail

Benché i clienti nutrano sempre meno timore nei confronti delle banche internazionali, rispetto all'anno precedente PostFinance ha registrato un ulteriore afflusso di capitali dei clienti. L'istituto finanziario della Posta gode di un'immutata fiducia da parte dei clienti che gestiscono autonomamente le loro finanze e apprezzano un'offerta semplice e conveniente. Nel primo semestre i depositi medi della clientela ammontavano a 85'644 milioni di franchi, pari a un incremento del 9,9% rispetto all'anno precedente.

Gruppo | Depositi medi della clientela (PostFinance)¹

Dal 2007 al 2011, con variazione degli ultimi cinque anni
 2007 = 100%, mld di CHF al 30.06



¹ Il metodo di calcolo dei depositi medi della clientela è stato adattato all'1.01.2009. I valori dell'anno precedente sono stati opportunamente adeguati.

Mercato dei trasporti pubblici di persone

Il mercato nazionale dei trasporti pubblici di persone è in costante crescita. Tuttavia i tagli delle risorse della mano pubblica, committente di prestazioni di trasporto, accresceranno la pressione sui prezzi. Nel 2010 singoli Cantoni e città hanno indetto gare d'appalto per il trasporto su autobus o le hanno annunciate per il 2011. I grandi operatori esteri partecipano a singole gare d'appalto in Svizzera, anche se finora non sono riusciti ad impiantarsi stabilmente in un Paese ancora organizzato su scala regionale e dotato di una fitta rete di trasporti pubblici. Inversamente, da vari anni AutoPostale gestisce reti urbane e linee di autobus in Francia e nel Principato del Liechtenstein.

Strategia

Al fine di conseguire un valore aggiunto per la proprietaria erogatrice di fondi e di adempiere al mandato conferitole dalla legge, la Posta è tenuta a creare valore aggiunto. La strategia scelta a tale scopo si basa su cinque cardini: offrire servizi di elevata qualità, assicurare prezzi in linea con il mercato, creare una crescita sostenibile e redditizia attraverso soluzioni innovatrici, ottenere una riduzione della spesa in maniera socialmente responsabile e sfruttare nel modo ottimale le condizioni quadro.

Perimetro di consolidamento

Al 3 gennaio 2011 Swiss Post International Holding SA ha acquisito l'intero pacchetto di due società con sede in Svizzera e in Germania di secondaria importanza dal profilo del gruppo.

Finanze

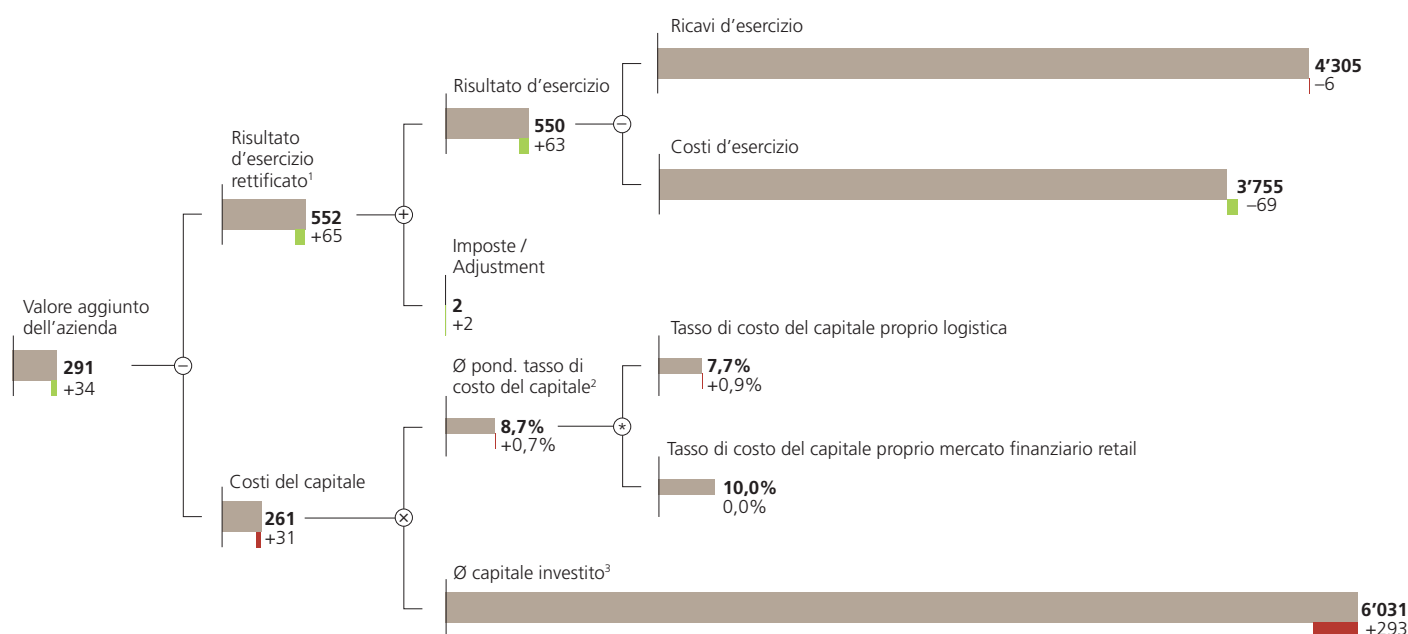
Valore aggiunto dell'azienda

Conformemente agli obiettivi finanziari del Consiglio federale, la Posta deve consolidare in maniera sostenibile il valore aziendale e incrementarlo nella misura del possibile. C'è creazione di valore quando il risultato d'esercizio rettificato supera i costi del capitale medio investito. Oltre al conto economico complessivo questo principio considera anche i rischi e l'impiego del capitale. Per il mercato finanziario retail (PostFinance) il valore viene individuato non in base al capitale medio investito, bensì secondo i criteri in uso nel ramo bancario secondo Basilea II e un tasso del costo del capitale del 10%. Il valore aggiunto della Posta Svizzera rientra nel calcolo della componente variabile legata al rendimento della remunerazione dei quadri.

Anche al 30 giugno 2011 la Posta soddisfaceva le aspettative finanziarie del Consiglio federale, con un valore aggiunto per l'azienda pari a 291 milioni di franchi, ossia il 13% circa in più rispetto allo scorso anno (257 milioni di franchi). Il valore aggiunto conseguito deriva da un risultato d'esercizio rettificato migliore ed è riconducibile in massima parte al mercato finanziario retail (PostFinance). L'aumento del capitale medio investito ha avuto per conseguenza costi del capitale maggiori.

Gruppo | Valore aggiunto dell'azienda

1° semestre 2011, con variazione rispetto all'anno precedente
 mln di CHF, %



⊙ Ponderato con il capitale medio investito nella logistica e nel mercato finanziario retail (PostFinance)

1 Net Operating Profit After Tax (NOPAT)

2 Corrisponde al Weighted Average Cost of Capital (WACC) per la logistica e al tasso del costo del capitale proprio per il mercato finanziario retail (PostFinance).

3 Per il mercato finanziario retail (PostFinance) corrisponde al valore Ø del capitale proprio conformemente a Basilea II (2496 mln di CHF), per la logistica al valore Ø di Net Operating Assets (NOA) di 3535 mln di CHF.

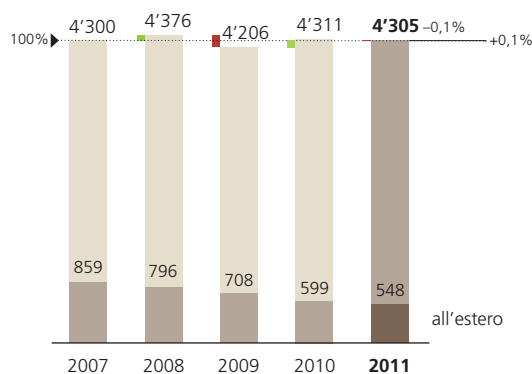
Conto economico complessivo

Ricavi d'esercizio

Nel primo semestre del 2011 i ricavi d'esercizio ammontavano a 4305 milioni di franchi (anno precedente: 4311 milioni di franchi). Si tratta di un calo dello 0,1%.

Gruppo | Ricavi d'esercizio

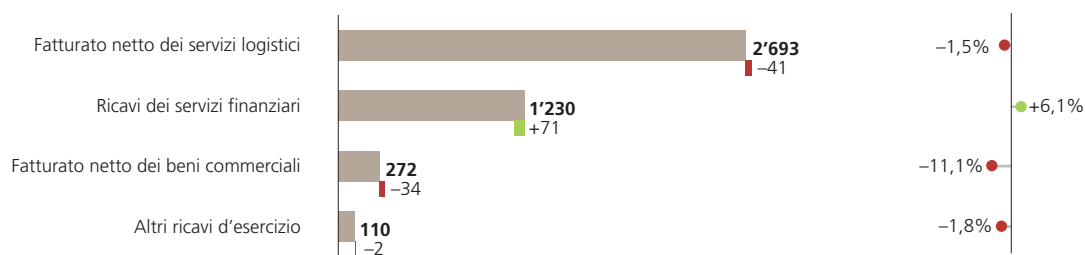
Dal 1° semestre 2007 al 2011, con variazione rispetto all'anno precedente e agli ultimi cinque anni
2007 = 100%, mln di CHF



Rispetto all'anno precedente il fatturato netto dei servizi logistici è calato di 41 milioni di franchi. Questa evoluzione è riconducibile in primo luogo agli effetti negativi dei corsi di cambio e all'alienazione di società del gruppo nel mercato delle comunicazioni (Swiss Post Solutions). Il fatturato netto dei beni commerciali è diminuito soprattutto nel mercato logistico a seguito di un adeguamento del metodo di contabilizzazione (effetto neutro sul risultato) e una riduzione del carburante venduto. L'incremento dei ricavi dei servizi finanziari è riconducibile all'aumento del risultato da operazioni sugli interessi del mercato finanziario retail (PostFinance). Per contro, gli altri ricavi d'esercizio sono rimasti agli stessi livelli del primo semestre dell'anno precedente.

Gruppo | Ricavi d'esercizio

1° semestre 2011, con variazione rispetto all'anno precedente
mln di CHF, %

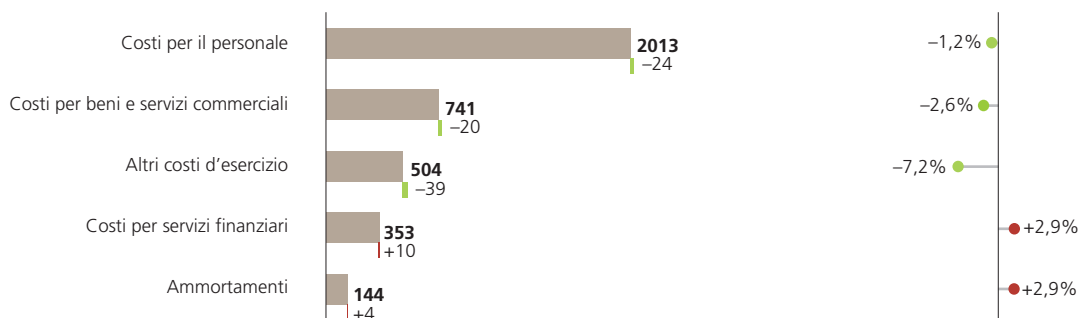


Costi d'esercizio

I costi per il personale sono stati inferiori soprattutto a causa della riduzione dell'organico medio. I costi per beni e servizi commerciali sono diminuiti per gli stessi motivi del fatturato netto dei beni commerciali. L'aumento dei costi per servizi finanziari è riconducibile alle rettifiche di valore superiori. Rispetto allo stesso periodo dello scorso anno gli altri costi d'esercizio sono diminuiti del 7,2%, mentre i costi per gli ammortamenti sono rimasti praticamente invariati.

Gruppo | Costi d'esercizio

1° semestre 2011, con variazione rispetto all'anno precedente
 mln di CHF, %



Risultato d'esercizio

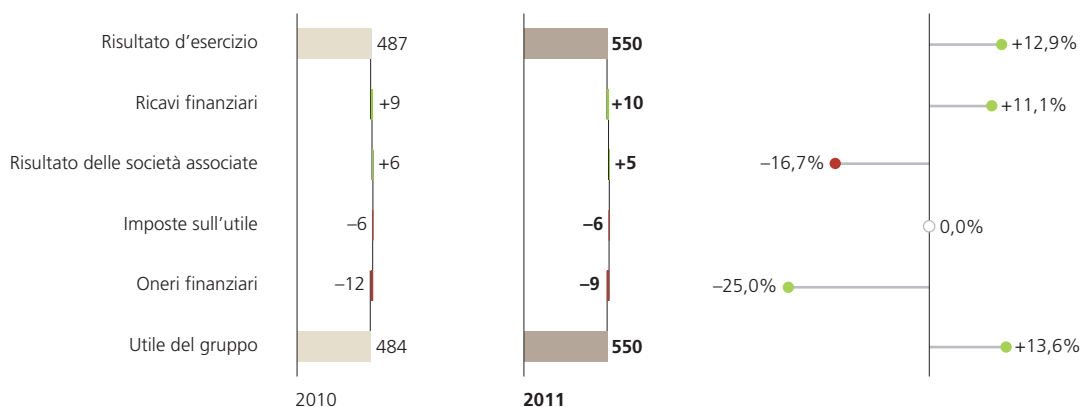
L'evoluzione positiva del risultato d'esercizio rispetto all'anno precedente è dipesa soprattutto dai risultati del mercato finanziario retail (PostFinance) riconducibili allo sviluppo dei depositi della clientela e al netto aumento del risultato da operazioni sugli interessi rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. La summenzionata evoluzione dei costi e dei ricavi ha portato a un miglioramento del risultato d'esercizio di 63 milioni di franchi, pari a un incremento del 13% circa rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Utile del gruppo

Rispetto all'anno precedente il risultato delle società associate è diminuito di 1 milione attestandosi a 5 milioni di franchi. Sul fronte opposto, le conversioni di valuta hanno avuto ripercussioni positive sui costi finanziari, calati di 3 milioni di franchi. I ricavi finanziari sono aumentati a 10 milioni di franchi grazie soprattutto a proventi da interessi e da operazioni su valute estere migliori. Le imposte sull'utile sono rimaste invariate rispetto all'anno precedente.

Gruppo | Trasferimento del risultato d'esercizio all'utile del gruppo

1° semestre 2010 e 2011, con variazione rispetto all'anno precedente
 mln di CHF, %



Risultati per segmento

Eccetto Rete postale e vendita, tutti i segmenti hanno contribuito positivamente al risultato d'esercizio.

Gruppo Risultati per segmento Dall'1.01 al 30.06.2011 e confronto con lo stesso periodo dell'anno precedente mln. di CHF, %, unità di personale	Ricavi d'esercizio		Risultato d'esercizio ¹		Margine ²		Organico ³	
	2011	2010	2011	2010	2011	2010	2011	2010
Mercato della comunicazione								
PostMail	1'295	1'310	123	109	9,5	8,3	16'924	17'108
Swiss Post International	385	382	24	27	6,2	7,1	1'203	1'256
Swiss Post Solutions	271	327	3	0	1,1		6'215	7'021
Rete postale e vendita	831	854	-70	-57			6'824	6'917
Mercato logistico								
PostLogistics	708	738	73	76	10,3	10,3	5'317	5'333
Mercato finanziario retail								
PostFinance	1'235	1'164	330	274			3'396	3'200
Mercato dei trasporti pubblici di persone								
AutoPostale ⁴	354	342	19	17	5,4	5,0	2'039	1'986
Altri ⁵	483	493	48	41			2'176	2'277
Consolidamento	-1'257	-1'299						
	4'305	4'311	550	487			44'094	45'098

1 Il risultato d'esercizio corrisponde al risultato al lordo del risultato finanziario non operativo e delle imposte (EBIT)

2 Il mercato finanziario retail (PostFinance) usa l'indicatore del rendimento del capitale proprio (Return on Equity); per «Altri» non viene calcolato alcun margine, i margini negativi non vengono presentati.

3 Organico medio convertito in impieghi a tempo pieno.

4 Nell'ambito dei trasporti pubblici regionali AutoPostale è sottoposta all'Ordinanza del DATEC sulla contabilità delle imprese concessionarie (OCIC). Tra OCIC e IFRS sussistono alcune divergenze.

5 Include unità di servizi (Immobili, Tecnologia dell'informazione, Acquisti gruppo e Servizio linguistico) e di gestione (fra cui Personale, Finanze e Comunicazione)

Mercato della comunicazione

■ **PostMail:** risultato d'esercizio migliore rispetto all'anno precedente

Nel primo semestre del 2011 PostMail ha realizzato un risultato d'esercizio di 123 milioni di franchi, migliorando di 14 milioni di franchi il valore dell'anno precedente.

I ricavi d'esercizio di PostMail sono diminuiti di 15 milioni di franchi, raggiungendo quota 1295 milioni. Questo calo è dovuto principalmente alla posta-lettere indirizzata, benché anche gli invii non indirizzati abbiano segnato ricavi leggermente inferiori. I ricavi dei giornali sono invece rimasti ai livelli dell'anno precedente.

Rispetto allo scorso anno i costi d'esercizio sono diminuiti di 29 milioni di franchi, attestandosi a 1172 milioni. Aumenti della produttività in tutti i settori hanno contribuito a ridurre i costi per il personale. Inoltre il contributo all'infrastruttura della rete degli uffici postali, sopportato nel 2011 da PostMail, è inferiore al 2010.

L'organico è diminuito di 184 unità di personale, toccando il valore 16'924 UP. In analogia ai costi per il personale, l'evoluzione è riconducibile soprattutto a ottimizzazioni nei centri di spartizione.

■ **Swiss Post International:** aumento del risultato operativo d'esercizio

Con 24 milioni di franchi il risultato d'esercizio di Swiss Post International è di 3 milioni inferiore all'anno precedente. Un deprezzamento di 4 milioni di franchi sulle immobilizzazioni immateriali ha pesato in maniera straordinaria sul risultato d'esercizio. Rettificato con tale deprezzamento, il risultato operativo d'esercizio di Swiss Post International è aumentato di 1 milione di franchi a 28 milioni. Il margine rettificato del risultato operativo d'esercizio è stato del 7,3% (anno precedente: 7,1%). Per quanto l'evoluzione positiva degli affari e ottimizzazioni nei settori International Mail e Courier, Express e Parcel abbiano contribuito a migliorare il risultato d'esercizio (3 milioni di franchi), esso ha sofferto (2 milioni) soprattutto di un calo dei volumi nei settori Import/Export Svizzera.

Con 385 milioni di franchi Swiss Post International ha migliorato di 3 milioni i ricavi d'esercizio dell'anno precedente. Oltre a ricavi d'esercizio derivanti da acquisizioni (6 milioni di franchi) e aumenti di fatturato di società del gruppo estere (13 milioni), l'aumento è da ricondurre anche ad

effetti valutari positivi (14 milioni di franchi; perdite in valuta estera inferiori sui crediti nei confronti di amministrazioni postali estere). Queste entrate maggiori sono state parzialmente compensate dal calo dei volumi nei settori Import/Export Svizzera e dalla perdita di un grande cliente in Italia.

I costi d'esercizio pari a 361 milioni di franchi sono di 6 milioni superiori all'anno precedente, anche se l'aumento è da ricondurre ad effetti valutari negativi (13 milioni di franchi; effetti valutari sui crediti nei confronti di amministrazioni postali estere). Rettificati agli effetti valutari, i costi d'esercizio sono diminuiti di 7 milioni di franchi. Se da un canto è stato possibile ridurre di 5 milioni di franchi i costi per il personale, sull'altro fronte i costi per i beni commerciali sono diminuiti di riflesso al calo dei volumi (Import/Export Svizzera).

Nonostante l'acquisizione nel 2010 e nel 2011 di società del gruppo (+41 unità di personale) l'organico medio è diminuito di 53 UP a 1203 UP. L'effetto è da ricondurre in primo luogo ai tagli di personale nel settore dell'importazione di pacchi (perdita del volume di pacchi di Deutsche Post AG) e in Italia (perdita di un grande cliente).

■ **Swiss Post Solutions:** rallegrante miglioramento del risultato d'esercizio rispetto all'anno precedente

Al 21 dicembre 2010 Swiss Post Solutions ha trasferito la divisione Direct Mail in una joint venture con Österreichische Post. L'operazione ha interessato sei società e parte di una società del gruppo. La cessione di questa divisione giustifica in gran parte le variazioni rispetto all'anno precedente.

Il risultato d'esercizio pari a 3 milioni di franchi è migliorato di 3 milioni rispetto all'anno precedente. Il risultato positivo è riconducibile in particolare alle misure di ristrutturazione attuate in Germania nel 2010 e all'evoluzione positiva degli affari in Svizzera.

I ricavi d'esercizio di 271 milioni di franchi sono di 56 milioni inferiori all'anno precedente. Gli effetti valutari su euro, lira sterlina e dollaro americano sono stati di 27 milioni di franchi. Inoltre, la cessione delle società Direct Mail ha prodotto nel primo semestre un calo di 51 milioni di franchi. Rettificati ai disinvestimenti e alla valuta i ricavi d'esercizio di Swiss Post Solutions sono aumentati di 22 milioni di franchi.

Con 268 milioni di franchi i costi d'esercizio sono di 59 milioni inferiori all'anno precedente. Il netto calo è riconducibile in primo luogo alla cessione delle società Direct Mail e ai risparmi sui costi risultanti dalla ristrutturazione in Germania.

Rispetto all'anno precedente l'organico medio (6215 unità di personale) è diminuito di all'incirca 800 UP e l'apertura di un nuovo stabilimento di produzione in Vietnam (228 nuove UP) ha compensato parzialmente i tagli di circa 1100 UP risultati dalla cessione delle società Direct Mail.

■ **Rete postale e vendita:** complessivamente sulla rotta

Il numero stabile di punti di accesso per i clienti (3610 fra uffici postali, agenzie e servizi a domicilio) non è riuscito a frenare il calo di volume dei versamenti e la riduzione del fatturato della posta-lettere. Nel primo semestre del 2011 il risultato d'esercizio di Rete postale e vendita è diminuito di 70 milioni di franchi.

I ricavi d'esercizio sono aumentati di 23 milioni di franchi rispetto all'anno precedente, raggiungendo 831 milioni di franchi. Il calo delle attività legate alla posta-lettere in Svizzera si è tradotto in una riduzione dei ricavi pari a 5 milioni di franchi. Anche le indennità interne (contributo all'infrastruttura) sono diminuite di 13 milioni di franchi. Persiste la contrazione del traffico dei pagamenti – riconducibile alla progressiva sostituzione con l'e-banking – con una conseguente diminuzione dei ricavi pari a 5 milioni di franchi. Il fatturato netto degli articoli di marca non postali continua il suo sviluppo positivo. Con un aumento di 4 milioni di franchi rispetto all'anno precedente esso si attesta a 232 milioni di franchi. Va sottolineata in particolar modo la vendita di carte regalo, che ha giovato considerevolmente a tale crescita. Il calo di fatturato dei prodotti filatelici rispetto al 2010 (-2 milioni di franchi) è riconducibile in primo luogo all'enorme successo riscosso dal francobollo speciale legato al carnevale di Basilea commercializzato l'anno scorso.

I costi d'esercizio sono stati di 901 milioni di franchi, con una riduzione di 10 milioni rispetto all'anno precedente. Il calo di volume dei prodotti postali ha causato una riduzione dei costi per i servizi pari a 8 milioni di franchi. Nonostante il rincaro è stato possibile mantenere i costi per il personale al livello dell'anno precedente e ridurre complessivamente di 5 milioni di franchi gli altri costi d'esercizio.

L'organico di 6824 collaboratori è diminuito di 93 unità di personale rispetto all'anno precedente, quale conseguenza degli sviluppi nella rete degli uffici postali.

Mercato logistico

■ **PostLogistics:** risultato d'esercizio di 73 milioni di franchi

PostLogistics ha conseguito un risultato d'esercizio di 73 milioni di franchi, pari a un calo di 3 milioni rispetto al primo semestre del 2010. La diminuzione va ricondotta in particolare al minor volume di pacchi e ai maggiori costi per il personale.

Rispetto all'anno precedente i ricavi d'esercizio sono diminuiti di 30 milioni di franchi, passando a 708 milioni. Responsabili del calo i 36 milioni di franchi in meno dei ricavi relativi ai beni commerciali. Il motivo è duplice: da un canto vi sono stati cambiamenti nel sistema di conteggio, che tuttavia non influiscono sul risultato d'esercizio. C'è poi stato un calo delle vendite di carburante. Il volume di pacchi inferiore, riconducibile soprattutto al mancato trattamento dei pacchi in entrata dalla Germania, ha causato una riduzione di fatturato pari a 3 milioni di franchi. Questi effetti sono stati parzialmente compensati con l'acquisizione di un grande cliente.

Rispetto allo scorso anno i costi d'esercizio sono diminuiti di 27 milioni di franchi, attestandosi a 635 milioni. I costi per il personale sono di 6 milioni di franchi superiori all'anno precedente. Le cause sono da ricercare in primo luogo nei costi cagionati da prepensionamenti e previdenza del personale di un grande cliente assunti da PostLogistics. Per gli stessi motivi che hanno influito sui ricavi – il nuovo sistema di conteggio e il minor volume di carburante – anche i costi per i beni commerciali hanno registrato un calo di oltre 29 milioni di franchi rispetto all'anno precedente. Gli altri costi d'esercizio sono diminuiti di 4 milioni di franchi grazie ai risparmi sui costi di IT, di cancelleria e amministrazione e di locazione.

L'organico medio è diminuito di 16 unità di personale a 5317 UP. La summenzionata acquisizione di collaboratori di un grande cliente ha potuto essere compensata con riorganizzazioni.

Mercato finanziario retail

■ **PostFinance:** ulteriore aumento dei depositi dei clienti

Nel primo semestre dell'anno PostFinance ha conseguito un risultato d'esercizio di 330 milioni di franchi, migliorando di 56 milioni (+20,4%) il valore dell'anno precedente.

Rispetto all'anno precedente il risultato da operazioni sugli interessi è aumentato di 59 milioni di franchi (+11,4%). Questa progressione è il risultato di un nuovo aumento dei depositi dei clienti. Il deprezzamento, incluse le perdite connesse al traffico dei pagamenti, è stato di 36 milioni di franchi pari a 10 milioni in più rispetto all'anno precedente. Nel primo semestre dell'anno i costi per commissioni e servizi hanno fruttato a PostFinance 147 milioni di franchi (+8 milioni; +5,8%). Le perdite sul ricavato dovute al calo perdurante dei pagamenti allo sportello postale sono state ampiamente compensati in particolare dai risultati migliori di carte di credito e affari ipotecari. Complessivamente i ricavi d'esercizio sono passati a 759 milioni di franchi (anno precedente: 692 milioni; +9,7%).

Le spese d'esercizio, inclusi 429 milioni di franchi di ammortamenti, sono aumentate di 11 milioni di franchi (+2,6%) rispetto all'anno precedente. Le spese materiali sono rimaste praticamente invariate (199 milioni di franchi; -0,4%), mentre i costi per il personale sono cresciuti di 12 milioni a 225 milioni di franchi (+5,6%) per effetto delle assunzioni nella vendita.

Complessivamente, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente PostFinance ha aumentato l'organico medio di 196 unità di personale a 3396 UP.

Mercato dei trasporti pubblici
 di persone

■ **AutoPostale:** meglio dell'anno scorso

Il risultato d'esercizio di 19 milioni di franchi è migliorato di 2 milioni di franchi.

Grazie all'ulteriore sviluppo dell'offerta e agli adeguamenti tariffali sull'orario 2011, rispetto all'anno precedente AutoPostale ha aumentato di 12 milioni i ricavi d'esercizio, raggiungendo i 354 milioni di franchi.

I costi d'esercizio sono cresciuti di 10 milioni di franchi, passando a 335 milioni. L'estensione dei servizi in Svizzera ha provocato un aumento dei costi per il personale di circa 3 milioni di franchi e un aumento degli indennizzi agli imprenditori di AutoPostale di circa 6 milioni di franchi. A far lievitare i costi d'esercizio ha contribuito anche il rincaro del carburante di oltre 0,13 franchi a litro.

AutoPostale ha potuto estendere l'offerta solo ricorrendo a personale supplementare. L'azienda ha incrementato complessivamente l'organico del 2,7% raggiungendo le 2039 unità di personale.

Altri

■ Risultato d'esercizio migliore grazie all'ottimizzazione dei costi

Nel primo semestre del 2011 il segmento Altri ha conseguito un risultato d'esercizio di 48 milioni di franchi (anno precedente: 41 milioni di franchi), pari a un aumento di 7 milioni di franchi.

I ricavi d'esercizio di 483 milioni di franchi (anno precedente: 493 milioni) sono diminuiti di 10 milioni di franchi rispetto all'anno precedente. Le cause sono da ricercare in primo luogo nel calo di fatturato netto dei servizi logistici (-7 milioni di franchi) e in altri ricavi d'esercizio inferiori (-3 milioni di franchi).

I costi d'esercizio sono diminuiti di 17 milioni di franchi a 435 milioni, compensando più che ampiamente la riduzione dei ricavi d'esercizio, grazie soprattutto alla contrazione di 15 milioni di franchi degli altri costi d'esercizio, passati a 224 milioni di franchi.

Rispetto all'anno precedente l'organico è sceso di 101 unità di personale passando a 2176 UP.

Cash flow e investimenti

Rispetto all'anno precedente il cash flow è aumentato di 78 milioni di franchi. Tale aumento è attribuibile fondamentalmente alla crescita dell'utile del gruppo di 66 milioni di franchi.

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali (134 milioni di franchi), immateriali (19 milioni di franchi) e partecipazioni (7 milioni di franchi) hanno segnato complessivamente una riduzione di 30 milioni rispetto all'anno precedente. Anche negli ultimi sei mesi il volume degli investimenti è stato interamente finanziato con mezzi propri.

Gruppo | Autofinanziamento

1° semestre 2011, con variazione rispetto all'anno precedente
 mln di CHF, %



Bilancio del gruppo

Immobilizzazioni finanziarie

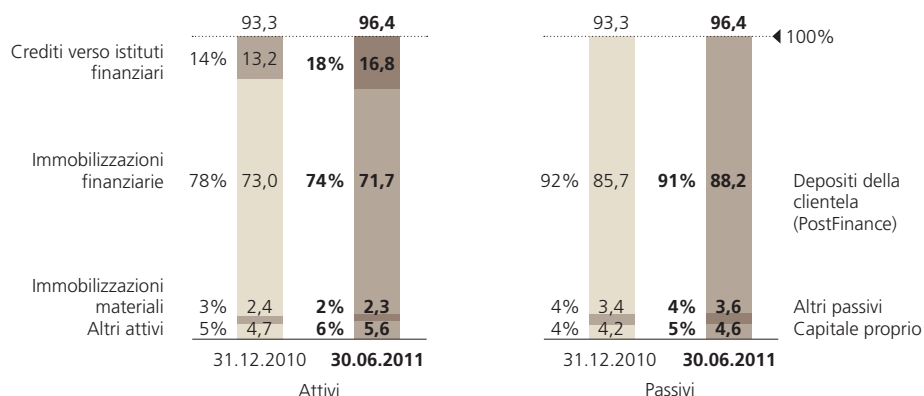
Rispetto alla fine del 2010, le immobilizzazioni finanziarie sono calate di circa 1,4 miliardi di franchi. Tale calo si giustifica con i trasferimenti a crediti verso istituti finanziari e agli altri attivi.

Immobilizzazioni materiali

Il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è sceso di 51 milioni di franchi rispetto al 31 dicembre 2010. Le cause sono sostanzialmente riconducibili alla riclassificazione di immobilizzazioni materiali in «immobili mantenuti come immobilizzazioni finanziarie» pari a 40 milioni di franchi. Gli ammortamenti hanno subito variazioni poco significative, e nel primo semestre del 2011 ammontavano a 144 milioni di franchi.

Gruppo | Struttura del bilancio

Al 31.12.2010 e al 30.06.2011
mld di CHF



Depositi della clientela

Negli ultimi sei mesi i depositi dei clienti di PostFinance sono aumentati di 2516 milioni di franchi passando a 88'241 milioni. Il 30 giugno 2011 i depositi della clientela rappresentavano circa il 91% del totale di bilancio del gruppo.

Altri passivi (accantonamenti)

Gli accantonamenti (compresi gli impegni di previdenza professionale) sono diminuiti di 234 milioni di franchi. A ciò ha contribuito sostanzialmente la riduzione di 226 milioni di franchi degli impegni della previdenza professionale riconducibile soprattutto ai versamenti nella riserva di contributi del datore di lavoro, cui si aggiungono altre diminuzioni per circa 8 milioni di franchi, di cui oltre 5 milioni liquidati con effetto sul risultato.

Capitale proprio

Il capitale proprio consolidato al 30 giugno 2011 tiene conto della destinazione degli utili 2010. Tuttavia, esso è ancora inferiore alla dotazione di capitale necessaria a un'azienda di servizi logistici e finanziari. Con l'imminente conversione della Posta in società anonima di diritto speciale e di PostFinance in società anonima subordinata all'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA) le esigenze in materia di capitale proprio aumenteranno ulteriormente.

Prospettive

A livello internazionale prevalgono ancora rischi regressivi, in particolare la problematica dell'indebitamento dei Paesi periferici di Eurolandia. Inoltre, a livello mondiale diverse nazioni sono costrette dal forte deficit ad adottare misure fiscali di consolidamento e di risparmio nonostante la situazione economica fragile. Nei mesi a venire la ripresa economica mondiale dovrebbe proseguire, benché le prospettive economiche siano meno entusiastiche del primo semestre dell'anno. In particolare, negli Stati Uniti gli ultimi indicatori sulla produzione e sul mercato del lavoro sono stati deludenti. A causa del prezzo elevato delle materie prime e del calo di produzione in Giappone la Banca nazionale ha ritoccato al ribasso le sue previsioni di crescita 2011 nei Paesi industrializzati.

In Svizzera i rischi primari rimangono da un canto gli effetti del franco forte sull'economia d'esportazione, dall'altro il rischio di esubero nel settore immobiliare. Per quest'anno la Banca nazionale svizzera prevede ancora nel nostro Paese una crescita reale del prodotto interno lordo del 2% circa. Se, in conseguenza dei menzionati rischi primari, la congiuntura in Svizzera dovesse indebolirsi sensibilmente, ciò avrebbe effetti negativi anche sulla Posta Svizzera.

Tali prospettive, così come l'inasprimento della concorrenza, il sussistere dell'effetto di sostituzione, l'ottimizzazione degli invii da parte dei clienti commerciali e la base di capitale proprio ancora insufficiente, appoggiano la Posta nell'attuazione della strategia che si è prefissata.

Gruppo

Conto economico complessivo consolidato

Gruppo Conto economico mln di CHF	2011 dall'1.01 al 30.06	2010 dall'1.01 al 30.06	2010
Fatturato netto dei servizi logistici	2'693	2'734	5'533
Fatturato netto dei beni commerciali	272	306	619
Ricavi da servizi finanziari	1'230	1'159	2'378
Altri ricavi d'esercizio	110	112	206
Totale ricavi d'esercizio	4'305	4'311	8'736
Costi per il personale	-2'013	-2'037	-4'076
Costi per beni e servizi commerciali	-741	-761	-1'558
Costi per servizi finanziari	-353	-343	-689
Altri costi d'esercizio	-504	-543	-1'174
Ammortamenti	-144	-140	-309
Totale costi d'esercizio	-3'755	-3'824	-7'806
Risultato d'esercizio	550	487	930
Ricavi finanziari	10	9	20
Oneri finanziari	-9	-12	-20
Risultato delle società associate	5	6	7
Utile al lordo delle imposte	556	490	937
Imposte sull'utile	-6	-6	-27
Utile del gruppo	550	484	910
Altro risultato complessivo			
Variazione delle riserve al valore di mercato	10	-10	15
Variazione delle riserve di copertura	-4	1	-2
Variazione delle differenze di conversione di valuta	-13	-10	-32
Variazione delle imposte latenti	0	0	0
Totale altro risultato complessivo	-7	-19	-19
Risultato complessivo	543	465	891
Imputabilità dell'utile del gruppo			
Quota Confederazione Svizzera (proprietaria)	550	483	910
Partecipazioni di minoranza	0	1	0
Imputabilità del risultato complessivo			
Quota Confederazione Svizzera (proprietaria)	543	464	891
Partecipazioni di minoranza	0	1	0

Bilancio consolidato

Gruppo Bilancio mln di CHF	30.06.2011	31.12.2010	30.06.2010
Attivi			
Effettivi di cassa	1'749	1'685	1'901
Crediti verso istituti finanziari	16'806	13'185	17'184
Crediti fruttiferi verso la clientela	1'338	505	110
Crediti derivanti da forniture e servizi	878	897	1'005
Altri crediti	1'143	1'131	1'104
Scorte	75	75	86
Valori patrimoniali a lunga scadenza mantenuti per alienazione	1	3	5
Immobilizzazioni finanziarie	71'669	73'043	67'858
Partecipazioni a società associate	46	50	35
Immobilizzazioni materiali	2'338	2'389	2'388
Immobili mantenuti come immobilizzazioni finanziarie	40	-	-
Immobilizzazioni immateriali	294	289	299
Crediti d'imposta sull'utile latenti	56	58	74
Totale attivi	96'433	93'310	92'049
Passivi			
Depositi della clientela (PostFinance)	88'241	85'725	84'596
Altri impegni finanziari	921	390	422
Debiti derivanti da forniture e servizi	466	618	632
Altri impegni	1'000	881	1'002
Accantonamenti	417	425	420
Impegni di previdenza professionale	812	1'038	1'171
Oneri d'imposta sull'utile correnti	1	3	0
Oneri d'imposta sull'utile latenti	8	6	9
Totale capitale di terzi	91'866	89'086	88'252
Capitale di dotazione	1'300	1'300	1'300
Riserve di capitale	2'231	2'131	2'131
Riserve di utile	1'055	805	378
Utili e perdite direttamente ascritti al capitale proprio	49	43	21
Riserve per conversione di valuta	-70	-57	-35
Capitale proprio imputabile alla proprietaria	4'565	4'222	3'795
Partecipazioni di minoranza	2	2	2
Totale capitale proprio	4'567	4'224	3'797
Totale passivi	96'433	93'310	92'049

Variazione consolidata
del capitale proprio

Gruppo Prospetto del capitale proprio mln di CHF	Capitale di dotazione	Riserve di capitale	Riserve di utile	Utili e perdite diret- tamente ascritti al capitale proprio	Riserve di conversione di valuta	Capitale pro- prio imputabile alla proprietaria	Quote di minoranza	Totale
Stato all'1.01.2010	1'300	1'881	345	30	-25	3'531	3	3'534
Utile del gruppo			483			483	1	484
Diminuzione riserve al valore di mercato su immobilizzazioni finanziarie «disponibili per alienazione»				-13		-13		-13
Utili trasferiti nel conto economico complessivo a seguito della vendita di immobilizzazioni finanziarie				-2		-2		-2
Ammortamento riserve al valore di mercato su immobilizzazioni finanziarie riclassificate come «mantenute fino alla scadenza definitiva»				5		5		5
Variazione utili non realizzati / perdite su riserve di copertura per Cash Flow Hedges (netto)				24		24		24
Utili/perdite da Cash Flow Hedges trasferiti nel conto economico complessivo				-23		-23		-23
Imposte latenti				0		0		0
Variazione delle riserve per conversione di valuta					-10	-10	0	-10
Totale altro risultato complessivo				-9	-10	-19	0	-19
Risultato complessivo			483	-9	-10	464	1	465
Distribuzione degli utili			-450			-450	-2	-452
Apporto di capitale		250				250		250
Totale transazioni con proprietaria e partecipazioni di minoranza		250	-450			-200	-2	-202
Stato al 30.06.2010	1'300	2'131	378	21	-35	3'795	2	3'797
Stato all'1.01.2011	1'300	2'131	805	43	-57	4'222	2	4'224
Utile del gruppo			550			550	0	550
Aumento riserve al valore di mercato su immobilizzazioni finanziarie «disponibili per alienazione»				11		11		11
Utili trasferiti nel conto economico complessivo a seguito della vendita di immobilizzazioni finanziarie				-4		-4		-4
Ammortamento riserve al valore di mercato su immobilizzazioni finanziarie riclassificate come «mantenute fino alla scadenza definitiva»				3		3		3
Variazione utili non realizzati / perdite su riserve di copertura per Cash Flow Hedges (netto)				-20		-20		-20
Utili/perdite da Cash Flow Hedges trasferiti nel conto economico complessivo				16		16		16
Imposte latenti				0		0		0
Variazione delle riserve per conversione di valuta					-13	-13	0	-13
Totale altro risultato complessivo				6	-13	-7	0	-7
Risultato complessivo			550	6	-13	543	0	543
Distribuzione degli utili			-300			-300	0	-300
Apporto di capitale		100				100		100
Totale transazioni con proprietaria e partecipazioni di minoranza		100	-300			-200	0	-200
Stato al 30.06.2011	1'300	2'231	1'055	49	-70	4'565	2	4'567

Conto del flusso di denaro consolidato

Gruppo Conto del flusso di denaro mln di CHF	2011 dall'1.01 al 30.06	2010 dall'1.01 al 30.06	2010
Utile al lordo delle imposte	556	490	937
Ammortamenti	144	140	309
Utile da vendite di immobilizzazioni materiali, netto	-39	-34	-47
Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie, netto	32	22	22
Variazioni di valutazione delle immobilizzazioni finanziarie	209	262	529
(Diminuzione degli) Accantonamenti, netto	-136	-143	-262
Altro risultato finanziario	-10	-5	-13
Altro risultato senza ripercussioni pecuniarie	-4	-6	-7
Variazione dell'attivo circolante netto:			
diminuzione dei crediti	273	117	291
(diminuzione degli) impegni	-500	-266	-198
diminuzione (/aumento) di altro attivo circolante non fruttifero	0	-4	0
Variazione delle voci da servizi finanziari:			
(aumento/) diminuzione dei crediti verso istituti finanziari (durata a partire da 3 mesi)	-28	237	381
diminuzione (/aumento) delle immobilizzazioni finanziarie	1'144	-7'026	-12'453
variazione depositi della clientela (PostFinance) / crediti fruttiferi verso la clientela	1'683	7'345	8'080
variazione altri crediti / impegni derivanti da servizi finanziari	739	428	142
Imposte sull'utile corrisposte	-5	-5	-8
Flusso di denaro derivante dall'attività operativa d'esercizio	4'058	1'552	-2'297
Acquisizione di immobilizzazioni materiali	-134	-108	-321
Acquisizione di immobilizzazioni immateriali (senza goodwill)	-19	-6	-18
Acquisizione di società del gruppo, meno le liquidità rilevate	-7	-16	-25
Alienazione di immobilizzazioni materiali	54	57	94
Alienazione di società affiliate, meno le liquidità alienate	-	-	-3
Alienazione (/acquisizione) di altre immobilizzazioni finanziarie (non operative), netto	8	6	3
Interessi percepiti (senza servizi finanziari)	17	14	20
Flusso di denaro derivante dalle attività d'investimento	-81	-53	-250
(Diminuzione di) Altri impegni finanziari	-15	-11	-7
Interessi corrisposti	-1	-2	-3
Versamento alla Cassa pensioni Posta nell'ambito della destinazione degli utili	-100	-250	-250
Distribuzione degli utili alla proprietaria	-200	-200	-200
Distribuzione degli utili a partecipazioni di minoranza	0	-2	-1
Flusso di denaro derivante dalle attività di finanziamento	-316	-465	-461
Utili (/perdite) da conversione di valute estere	-3	19	-9
Variazione delle liquidità	3'658	1'053	-3'017
Liquidità all'inizio dell'anno	14'422	17'439	17'439
Liquidità alla fine del periodo in esame	18'080	18'492	14'422
La liquidità è composta da:			
effettivi di cassa	1'749	1'901	1'685
crediti verso istituti finanziari di durata originaria inferiore a 3 mesi	16'331	16'591	12'737
Liquidità alla fine del periodo in esame	18'080	18'492	14'422

Allegato alla relazione semestrale

Basi di allestimento dei conti

La chiusura semestrale consolidata abbreviata al 30 giugno 2011 del gruppo Posta è stata stilata in conformità con l'IAS 34 «Bilanci intermedi» e non è stata verificata. Valgono gli stessi principi di allestimento dei conti del Rapporto finanziario 2010 con le seguenti limitazioni.

Dall'anno contabile 2011 vengono applicati diversi standard e interpretazioni nuovi e rivisti, senza tuttavia che essi abbiano influssi tangibili sul risultato o la situazione finanziaria del gruppo Posta.

Adeguamento
dell'allestimento dei conti

■ Immobili mantenuti come immobilizzazioni finanziarie

Ai sensi dell'IFRS la Schanzenpost di Berna, precedentemente tenuta come stabilimento e destinata a nuovo uso a seguito della sua ristrutturazione, è ora considerata un «immobile mantenuto come immobilizzazione finanziaria». Ciò ha comportato una riclassificazione di immobilizzazioni materiali in «immobili mantenuti come immobilizzazioni finanziarie» pari a 40 milioni di franchi. Un immobile mantenuto come immobilizzazione finanziaria comprende il terreno e l'immobile in costruzione mantenuti con lo scopo di conseguire un'entrata dai canoni di locazione o di aumentare il valore, e non per l'erogazione di servizi, a fini amministrativi o per la vendita nel quadro dell'attività commerciale usuale. Gli immobili in costruzione mantenuti come immobilizzazioni finanziarie sono stimati ai costi d'acquisto o di fabbricazione.

Informazioni di segmento

Segmenti Risultati mln di CHF fino al o al 30.06.2011	PostMail	Swiss Post International	Swiss Post Solutions	Rete postale e vendita	Post- Logistics	PostFinance	AutoPostale ¹	Altri ²	Consolida- mento	Gruppo
Ricavi d'esercizio										
con la clientela	1'043	343	242	514	505	1'230	353	75	–	4'305
con altri segmenti	252	42	29	317	203	5	1	408	–1'257	–
Totale ricavi d'esercizio	1'295	385	271	831	708	1'235	354	483	–1'257	4'305
Risultato d'esercizio	123	24	3	–70	73	330	19	48		550
Risultato finanziario										1
Risultato delle società associate	0	7	–4	–	–	2	0	0		5
Utile al lordo delle imposte										556
Organico ³	16'924	1'203	6'215	6'824	5'317	3'396	2'039	2'176		44'094
fino al o al 30.06.2010										
Ricavi d'esercizio										
con la clientela	1'056	339	299	516	529	1'159	342	71	–	4'311
con altri segmenti	254	43	28	338	209	5	0	422	–1'299	–
Totale ricavi d'esercizio	1'310	382	327	854	738	1'164	342	493	–1'299	4'311
Risultato d'esercizio	109	27	0	–57	76	274	17	41		487
Risultato finanziario										–3
Risultato delle società associate	0	5	0	–	–	1	0	0		6
Utile al lordo delle imposte										490
Organico ³	17'108	1'256	7'021	6'917	5'333	3'200	1'986	2'277		45'098

1 Il segmento AutoPostale è sottoposto alla Legge sul trasporto di viaggiatori, che prevede una regolamentazione separata per l'allestimento dei conti delle imprese di trasporto concessionarie (OCIC).

Tra i risultati ai sensi dell'OCIC e quelli ai sensi dell'IFRS vi sono alcune divergenze.

2 Include unità di servizi (Immobili, Tecnologia dell'informazione, Acquisti gruppo e Servizio linguistico) e di gestione (fra cui Personale, Finanze e Comunicazione).

3 Organico medio convertito in impieghi a tempo pieno (senza personale in formazione).

Variazioni del perimetro di consolidamento

■ Variazioni significative degli attivi dei segmenti

Rispetto al 31 dicembre 2010 gli attivi dei segmenti di PostFinance sono aumentati di 2975 milioni di franchi grazie al forte afflusso di depositi della clientela.

■ Fusioni

Il 3 gennaio 2011 MCM Direct Limited è confluita in Swiss Post International (UK) Ltd.

Il 22 giugno 2011 GBS + Temps GmbH è stata integrata a Swiss Post Solutions GmbH, Waltershausen.

■ Acquisizioni

Al 3 gennaio 2011 Swiss Post International Holding SA ha acquisito l'intero pacchetto di due società con sede in Svizzera e in Germania di secondaria importanza dal profilo del gruppo.

Per quanto riguarda le acquisizioni sopracitate, le ripercussioni sui ricavi e sul risultato del gruppo Posta sono irrilevanti.

Impegni da investimenti

Da fine 2010 gli impegni da investimenti sono calati di all'incirca 19 milioni di franchi, e al 30 giugno 2011 erano pari a circa 135 milioni di franchi. Questi impegni sono da ricondurre in particolare al progetto riguardante la sede principale di PostFinance a Berna.

Carattere stagionale

Fatte salve poche eccezioni, le attività della Posta non subiscono forti influssi stagionali. Fanno parte delle eccezioni soprattutto i depositi della clientela (PostFinance) nel segmento PostFinance, che a fine anno presenta giacenze molto elevate. Per varie ragioni (tredicesima mensilità, pagamenti di fatture a fine anno ecc.), sia i clienti privati che quelli commerciali presentano un'elevata liquidità alla fine dell'anno. Questo vale anche per la presente chiusura semestrale, quantunque in misura minore. Il periodo natalizio si ripercuote positivamente sulle attività logistiche, mentre i mesi estivi sono considerati difficili.

Avvenimenti successivi al giorno di chiusura del bilancio

Il presente conto semestrale è sottoposto all'approvazione del Consiglio di amministrazione della Posta il 30 agosto 2011. A tale data non erano noti avvenimenti che richiedessero un adeguamento dei valori contabili degli attivi o dei passivi del gruppo.

PrimeMail GmbH con sede ad Amburgo si è ritirata dai segmenti posta-lettere e cataloghi, nei quali ha interrotto l'attività commerciale con effetto dal 1° luglio 2011. Non vengono più stipulati contratti con i clienti e quelli esistenti sono mantenuti fino a scadenza. Per il resto, non sono noti altri eventi che richiedano la pubblicazione nel presente rapporto.

Acquisti di società del gruppo tra il 1° luglio e il 30 agosto 2011

Tra il 1° luglio e il 30 agosto 2011 non vi sono stati acquisti di società del gruppo.

Rapporto sulla review al Consiglio di amministrazione

La Posta Svizzera, Berna (gruppo La Posta)

Introduzione

Conformemente al mandato che ci è stato conferito, abbiamo effettuato una review (verifica limitata) del bilancio consolidato de La Posta Svizzera al 30 giugno 2011 e del prospetto consolidato dell'utile complessivo, del prospetto consolidato della variazione del capitale proprio e del conto consolidato del flusso dei mezzi del semestre chiuso a tale data, come pure di certe note selezionate (chiusura contabile consolidata semestrale) presentati alle pagine da 16 a 22. Il Consiglio di amministrazione è responsabile dell'allestimento e della presentazione della chiusura contabile consolidata semestrale conforme all'International Accounting Standard 34 Chiusure contabili intermedie. Il nostro compito consiste nell'espressione di un giudizio in merito a questa chiusura contabile consolidata semestrale sulla base della nostra review.

Estensione della review

La nostra review è stata effettuata conformemente all'International Standard on Review Engagements 2410, Review of Interim Financial Information performed by the Independent Auditor of the Entity. Una review di una chiusura contabile intermedia consiste nell'effettuare interviste, in particolare con il personale della società responsabile per i rendiconti contabili e finanziari, procedure analitiche e altre procedure specifiche di review. Una review ha un'estensione notevolmente inferiore a quella di una verifica effettuata in conformità agli International Standards on Auditing e, di conseguenza, non ci permette di ottenere la sicurezza di identificare tutte le fattispecie significative che potrebbero essere identificate con una verifica. Di conseguenza non formuliamo un'opinione di revisione.

Conclusione

Sulla base della nostra review non abbiamo rilevato fatti che ci possano far ritenere che la chiusura contabile consolidata semestrale de La Posta Svizzera per il semestre chiuso al 30 giugno 2011 non sia stata allestita, nei suoi aspetti più significativi, in conformità all'International Accounting Standard 34 Chiusure contabili intermedie.

KPMG AG

Orlando Lanfranchi
Perito revisore abilitato

Stefan Andres
Perito revisore abilitato

Gümligen-Berna, 30 agosto 2011

Informazioni complementari su PostFinance

Conto economico

Il seguente conto di PostFinance è stato stilato conformemente ai principi IFRS di allestimento dei conti dei segmenti e rispecchia la chiusura dei conti di PostFinance senza tenere conto delle società associate. Le transazioni interne al gruppo con altri segmenti (fra cui prestazioni presso Rete postale e vendita e PostMail) non sono state eliminate.

PostFinance Conto economico mln di CHF	2011 dall'1.01 al 30.06	2010 dall'1.01 al 30.06	2010
Proventi da interessi			
Proventi da interessi da crediti verso istituti finanziari	3	1	4
Proventi da interessi da concessioni di titoli in prestito e operazioni pronti contro termine in acquisto	11	8	21
Proventi da interessi da crediti fruttiferi verso la clientela	4	4	9
Proventi da interessi e dividendi da FVTPL ¹ : designazione	–	–	–
Proventi da interessi e dividendi da immobilizzazioni finanziarie	786	741	1'513
Costi degli interessi			
Costi degli interessi per depositi della clientela	–227	–236	–473
Costi degli interessi da debiti verso istituti finanziari	0	0	–1
Costi degli interessi da operazioni pronti contro termine	0	0	0
Risultato da operazioni sugli interessi	577	518	1'073
Variazione delle rettifiche di valore su investimenti finanziari	–31	–22	–22
Perdite derivanti dal traffico dei pagamenti	–5	–4	–7
Risultato da interessi dopo le rettifiche di valore	541	492	1'044
Proventi da commissioni su crediti, titoli e investimenti	58	56	112
Proventi da commissioni su altri servizi	20	17	37
Ricavi da servizi	266	271	555
Costi per commissioni e servizi	–197	–205	–437
Risultato da operazioni di servizi e contratti di commissione	147	139	267
Risultato commerciale	69	61	129
Profitti e perdite da immobilizzazioni finanziarie	5	2	3
Altro risultato d'esercizio	–3	–2	–3
Totale ricavi d'esercizio	759	692	1'440
Costi per il personale	–225	–213	–419
Spese materiali	–199	–199	–438
Ammortamenti	–5	–6	–12
Totale costi d'esercizio	–429	–418	–869
Utile d'esercizio²	330	274	571
Ricavi da partecipazioni alle società associate	1	1	2
Risultato da finanziamenti interni al gruppo	–4	–1	0
Utile	327	274	573

1 FVTPL: fair value through profit or loss (valutazione al valore di mercato con effetti sul risultato, designazione)

2 Corrisponde al risultato d'esercizio del segmento PostFinance

Bilancio

PostFinance | Bilancio

mln di CHF

	30.06.2011	31.12.2010	30.06.2010
Attivi			
Liquidità	1'710	1'645	1'885
Crediti verso istituti finanziari	16'731	13'103	17'121
Crediti fruttiferi verso la clientela	1'338	505	110
Strumenti finanziari derivati	212	191	149
Immobilizzazioni finanziarie	71'227	72'621	67'479
Partecipazioni	15	15	14
Immobilizzazioni materiali	28	26	25
Ratei e risconti	846	878	803
Altri attivi	165	313	207
Totale attivi	92'272	89'297	87'793
Passivi			
Impegni verso istituti finanziari	852	312	348
Impegni verso clienti sotto forma di depositi e investimenti	31'112	29'320	26'826
Altri impegni (verso clienti)	59'163	58'331	59'547
Strumenti finanziari derivati	4	4	6
Ratei e risconti	232	88	237
Accantonamenti	5	4	4
Altri passivi	38	133	41
Totale capitale di terzi	91'406	88'192	87'009
Capitale proprio conferito ¹	500	500	500
Riserve al valore di mercato	25	14	-11
Riserve di copertura (hedging)	14	18	21
Utile	327	573	274
Totale capitale proprio	866	1'105	784
Totale passivi	92'272	89'297	87'793

¹ Dal 1° gennaio 2003 PostFinance dispone di 500 milioni di CHF di capitale proprio destinati a coprire le oscillazioni del valore di mercato delle immobilizzazioni finanziarie disponibili per alienazione.

La Posta Svizzera
Viktoriastrasse 21
Casella postale
3030 Berna
Svizzera

Telefono +41 58 338 11 11

www.posta.ch

LA POSTA 